

MODALITA' DI ISCRIZIONE

Il corso è aperto a tutti gli operatori che possono svolgere un ruolo nella prevenzione degli incidenti domestici.

I moduli di iscrizione devono pervenire via mail alla Segreteria Organizzativa del Corso entro e non oltre il **20 settembre 2017**

L'iscrizione al corso è gratuita e può avvenire per un numero massimo di 40 partecipanti.

DESTINATARI

Sono stati richiesti i crediti ECM per le seguenti professioni: Infermieri, Infermieri Pediatrici, Ostetriche, Assistenti Sanitari, Psicologi, Medici, Dietista, Educatore Prof.le, Fisioterapista, Logopedista, Tecnico della Prevenzione.

ASSEGNAZIONE CREDITI ECM:

I crediti ECM verranno assegnati solo ed esclusivamente:

- ❑ al superamento delle valutazioni finali (corso e docenti)
- ❑ al superamento del test finale di apprendimento
- ❑ se è stata garantita la presenza del partecipante per l'intera durata del corso.

PROGETTISTA DEL CORSO

Monica Saracco

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dott.ssa Carla Geuna

SEGRETERIA SCIENTIFICA E ORGANIZZATIVA

S.S.D. EPIDEMIOLOGIA, PROMOZIONE SALUTE E COORDINAMENTO ATTIVITA' DI PREVENZIONE - ASL CN2

Dott.ssa Annelisa Guasti
Dott. Ruben Bertolusso
Tel. 0173 316650/622
e-mail: epid.alba@aslcn2.it

Progetto

La promozione della sicurezza in casa con particolare riguardo alla popolazione anziana



12 OTTOBRE 2017

dalle 9,00 alle 17,30

SEDE DEL CORSO

SALA MULTIMEDIALE
ASLCN2

Via Vida, 10 – ALBA

Corso **ACCREDITATO ECM**

Crediti calcolati: **9**

AREA TEMATICA

PREVENZIONE E PROMOZIONE SALUTE

FINALITA'

Gli incidenti domestici rappresentano un problema di grande interesse per la sanità pubblica: disabilità, sofferenza, calo della produttività sono alcuni degli aspetti legati a questo fenomeno. Causa importante di morbosità e di mortalità nella maggior parte dei Paesi industrializzati, gli incidenti domestici, secondo l'OMS, non risparmiano nessuna fascia di età. Così come le malattie, anche gli incidenti possono essere prevenuti. Diverse sono le iniziative di prevenzione a livello istituzionale. Le più efficaci sembrano essere quelle che considerano approcci multidisciplinari: campagne di informazione e di educazione (verso anziani, bambini, genitori), formazione di operatori sanitari volta all'acquisizione di competenze per la rilevazione della sicurezza degli ambienti domestici, fornitura a basso costo di dispositivi di sicurezza.

OBIETTIVO

- Trasmettere informazioni sulla sicurezza domestica agli anziani e alle persone che li assistono
- Individuare possibili miglioramenti dell'organizzazione della casa

ARTICOLAZIONE

E' prevista una giornata formativa articolata in relazioni su tema preordinato, confronto e dibattito.

L' impegno formativo è di 7,30 ore complessive per ciascun partecipante.

PROGRAMMA

8,45 Registrazione partecipanti

9.00 Presentazione del corso e patto d'aula.

9.15 Brainstorming su Sicurezza domestica

9.30 Il PLP come quadro di riferimento normativo (D'Ambrosio R.)

10.00 Epidemiologia degli incidenti domestici sulla base dei sistemi di sorveglianza in Europa, in Italia e in Piemonte (Modolo G.)

Pausa caffè

11.00 Tipologie di incidenti domestici: cause strutturali e comportamentali (D'Ambrosio R.)

12.30 I messaggi efficaci e i contesti della Promozione di ambienti sicuri (D'Ambrosio R.)

13.30 pausa pranzo

14.30 Le linee guida per la prevenzione delle cadute in casa: disamina degli interventi efficaci (Modolo G.)

15.30 Lavoro di gruppo: le azioni possibili (D'Ambrosio R., Modolo G.)

16.30 I questionari autosomministrati (Modolo G.)

17.00 Valutazione finale (D'Ambrosio R., Modolo G.)

DOCENTI

Rosa D'AMBROSIO

Dirigente Medico
SSD Epidemiologia ed Educazione Sanitaria
ASLTO1

Giorgiana MODOLO

Collaboratore Professionale Sanitaria Esperto
SSD Epidemiologia ed Educazione Sanitaria
ASLTO1